

MAREMOTO **Si chiude con** **Boom da Bash**

Dopo lo splendido concerto di James Senese e Napoli Centrale e l'istrionico leader de Il teatro degli orrori, Pier Paolo Capovilla, Maremoto Festival 2010 chiude il cartellone questa sera, dalle 21,30, all'ex galoppatoio, con David Rodigan e i 'Boom da Bash' feat Marina, i salentini eredi dei Sud Sound System. Inoltre, Mc Baco, Madakillah e Muccigna. Ingresso gratis.

Mazzone **rinvio a venerdì**

L'appuntamento in programma per stasera del ciclo Incontri con l'autore, quello cioè con mister Mazzone che presenta il libro 'Carlo Mazzone: una vita in campo', è stato rinviato a venerdì, alle ore 21,30, e non più alla Palazzina Azzurra, ma allo chalet 'Bossa Nova', concessione n. 77. L'ingresso è libero.

SAN BENEDETTO **MUSICA LIVE**

Maremoto con **Micromacro**

SERATA di performance al Maremoto Festival di San Benedetto del Tronto. Sul palco dell'ex galoppatoio, dalle 22, spazio a Micromacro, videomaker, videoartista e vj, che ha prodotto videoclip, documentari, backstage, videoinstallazione per vari artisti di fama internazionale. Come sempre la serata andrà in onda sulla web television Lbtv, esperienza di broadcasting dei Lamantino Brothers, al secolo i fratelli sambenedettesi Umberto

e Marco Croci.

La diretta via radio sarà invece trasmessa sulle frequenze di Radio Linea n° 1.
Info 3335099339
occhioperorecchiolibero.it

► *L'evento chiude con il reggae*

A Maremoto approda il Dj David Rodigan

In alto lo storico Dj inglese Sir David Rodigan
Sopra la band dei Boom da bash

San Benedetto

Siamo molto soddisfatti dell'andamento delle prime serate del Maremoto, dice Paolo Miti, presidente dell'associazione culturale Occhio per Orecchio, che da quattro anni organizza l'evento - "Volevamo che il Festival fosse un contenitore per

occhi ed orecchie abituati a guardare e ad ascoltare manifestazioni d'arte e di musica differenti. Ci sembra che ciò sia accaduto, sia per i numeri". Il grande spettacolo prosegue stasera. Sir David Rodigan, leggendario Dj inglese famoso e stimato in tutto il mondo per le sue performance originali e coinvolgenti, e i salentini Boom da bash feat Marina, giovani eredi dello storico gruppo reggae Sud Sound System sigleranno la chiusura dell'edizione 2010 (ore 22, ex Galoppatoio).

Maremoto, c'è David Rodigan dj Il sir del reggae fa ballare la Riviera

FRANCO CAMELI

L'ONDA impetuosa del *Maremoto Festival* conclude la corsa travolgente questa notte con la saga del reggae, dello ska e della dance hall. Il palco dell'ex galoppatoio, a due passi dalla scogliera del molo sud, a partire dalle ore 22 vibrerà dei ritmi del sud, agitato alla consolle dal bianco dal cuore giamaicano **David Rodigan**, lo speaker-dj britannico affermatosi alla BBC e famoso nell'ambiente per avere ideato i soundclache, ossia le gare tra i Dj's e i sound system. **David Rodigan**, che è sir, benedirà i salentini **Boom da Bash**, che aspirano a crearsi uno spazio a fianco ai conterranei **Sud Sound System**, i **Dj's Blazon**, **Gandj**, **Biggie Bash**, **Payà**, **Mr Ketra** e **Mr Baco**. L'introduzione al viaggio tra i meandri del dub è affidata ai termolesi **Madakillah** e ai rivieraschi **Muccignia**

Sound. La notte sarà lunga per i patiti dei ritmi della Giamaica, più lunga delle quattro trascorse all'ex galoppatoio con i gruppi emergenti di venerdì, gli **Zen Circus** e **Brunori Sas** sabato, **James Senese** e **Napoli Centrale** domenica. **Il Teatro degli Orrori** ieri. Il festival rappresenta l'evento degli eventi dell'indie rock alternativo, e non solo, per un vasto territorio che travalica i confini delle Marche. Intanto si tratta di cinque sere ad ingresso libero, che sono riuscite ad attrarre almeno 15 mila persone. E a fianco all'indie hanno trovato posto la dance hall e il sessantacinquenne James Senese, sassofonista negli anni Sessanta dei sottovalutati Showmen (alla voce c'era lo scomparso Mario Musella, una delle più potenti uogle italiane, insieme a Demetrio Stratos degli Arca); nei Settanta fondò i Napoli Centrale, indiscussi protagonisti del jazz rock mediterraneo. Si so-

no ritrovati all'ex galoppatoio alcune migliaia di ragazzi degli anni Settanta, per applaudire il nero-vesuviano insieme a una moltitudine di ragazzi di oggi. In prima fila si è spellato le mani **Pierpaolo Capovilla**, vocalist de Il Teatro degli Orrori, band di punta dell'indie alternativo peninsulare. Capovilla ha anticipato di un giorno il suo arrivo in Riviera per non perdere la performance di Senese. Lo show de Il Teatro degli Orrori era in calendario ieri. L'apertura della serata era affidata ai fabrianesi

Soundsick gasatissimi (stando ai commenti negli inviti di Facebook) per questa grande opportunità. Il *Maremoto Festival* è un progetto nato dall'associazione Oc-

chio per Orecchio, fondata da **Paolo Miti**. Sono giovani che portano in scena le loro preferenze musi-

cali e artistiche. Infatti hanno allestito all'ex galoppatoio una cittadella dove era possibile acquistare gadget vari, assistere a videoinstallazioni, cortometraggi, performance creative e anche ristorarsi. Il festival è stato trasmesso in streaming da www.lbtlevision.it.

A sinistra sir David Rodigan il re dei dj inglesi della reggae music, un personaggio conosciuto in tutto mondo che ha fatto la storia delle discoteche, girerà i dischi in esclusiva regionale questa sera per la conclusione del Maremoto Festival di San Benedetto, appuntamento clou che richiamerà migliaia di giovani nell'area portuale. **A destra** una delle grandi performance disco sulla spiaggia della Riviera delle Palme, con ventimila ragazzi a ballare sotto le stelle

Entusiasmo e tanta gente: il week end di Maremoto

FOTOGALLERY Oltre 5000 presenze, secondo gli organizzatori del festival a ingresso gratuito presso l'ex galoppatoio

di: **Redazione** 9 agosto 2010 @11:34

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Maremoto Festival, ecco il bilancio dei primi tre giorni, partendo dalla scommessa vinta con le precarie condizioni atmosferiche e la presenza di giovani musicisti talentuosi nella prima sera "Emergenza", venerdì scorso; e poi sabato le sonorità indie-rock degli The Zen Circus e le ballate, che raccontano, in chiave estiva, gli amori e i dolori di molte generazioni, dei Brunori Sas nella serata di sabato; le atmosfere chic-jazz fuoriuscite domenica sera dal sassofono del grande James Senese: tutto questo è stato il weekend del Maremoto Festival.

Oltre 5000 le presenze, secondo gli organizzatori, che si sono avvicendate nell'area Ex Galoppatoio di San Benedetto del Tronto nel corso dei primi tre giorni di Festival dedicato alla musica alternativa e alla forza creativa dell'arte in tutte le sue forme espressive.

"Siamo molto soddisfatti dell'andamento delle prime serate del Maremoto – ha assertedo **Paolo Miti**, presidente dell'Associazione Culturale Occhio per Orecchio, che da quattro anni organizza l'evento –Volevamo che il Festival fosse un contenitore per occhi ed orecchie abituati a guardare e ad ascoltare manifestazioni d'arte e di musica differenti. Ci sembra che ciò sia accaduto, sia per i numeri, sia per la differenziazione di tipologia di spettatori: **giovannissimi, giovani e pubblico più maturo si sono avvicendati nel corso dei primi tre appuntamenti**".

"Gli artisti – continua Miti – ci hanno regalato momenti importanti anche da sotto il palco. **Vedere Pier Paolo Capovilla, il cantante de Il Teatro degli Orrori, sotto il palco del Maremoto Festival nelle serate di sabato e domenica** ci fa pensare che artisticamente parlando la qualità del Festival viene davvero riconosciuta anche da chi vi partecipa".

E proprio questa sera, lunedì 9 agosto, a salire sul palco sarà Il Teatro degli Orrori, il gruppo alternative rock del momento. Un evento attesissimo dai fan in Riviera e non solo che già dalle prime ore del mattino hanno iniziato a visitare l'area Ex Galoppatoio per avere informazioni sull'arrivo della band veneziana e accaparrarsi i migliori posti.

Infine grande spettacolo nella notte di San Lorenzo, martedì 10 agosto, per gli appassionati di reggae. Sir David Rodigan, leggendario dj inglese famoso e stimato in tutto il mondo per le sue performance originali e coinvolgenti, e i salentini "Boom da Bash feat Marina", giovani eredi dello storico gruppo reggae Sud Sound System sigleranno la chiusura dell'edizione 2010 del Maremoto Festival.

I concerti, ad ingresso gratuito, avranno inizio alle ore 22:00 e saranno animati da performance di Valentina Urriani e Giorgio D'Ursi, mostre di fumetti di MAICOL e MIRCO, pittura-live e writing di TILT e Urka, video-proiezioni a cura di Micromacro e Zizze, oltre alla possibilità di visitare la Tramos ovvero la Mostra premanente del Maremoto con foto e dipinti di pittori e fotografi locali: Barbaba Orrù, Luigi Curzi, Roberta Marconi e tanti altri.